



**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI
DETERMINAZIONE DEL FONDO REGIONALE PER LA RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE
PIEMONTE a.s. 2015/2016**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs del 30 marzo 2011, n. 165, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009 circolare MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA

L'art. 52 del C.C.N.L. Area V della dirigenza scolastica sottoscritto in data 11/04/2006 per il quadriennio normativo 2002/2005 e primo biennio economico 2002/2003, prevede, tra le voci che compongono la struttura della retribuzione dei dirigenti scolastici, la retribuzione di posizione, parte fissa e parte variabile e la retribuzione di risultato.

I criteri per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato di cui sopra sono disciplinati, ai sensi dell'art. 2 del C.C.N.L. relativo all'Area V della Dirigenza per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 15 luglio 2010, in sede di contrattazione collettiva regionale presso ciascuna Direzione scolastica regionale.

L'art. 40 del D.Lgs 165/2001 prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo o atto unilaterale, emesso ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa. La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.

Il Contratto Integrativo per la regione Piemonte, stipulato in data 26 maggio 2017, riguarda la determinazione e la destinazione delle risorse disponibili per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato ai dirigenti Area V della dirigenza scolastica del Piemonte per l'a.s. 2015/2016,

Il suddetto atto è stato emesso, per il miglioramento dell'efficacia e l'efficienza dei servizi, nel quadro della negoziazione sindacale, in attuazione degli obblighi contrattuali richiamati dal C.C.N.L. dell' Area V del 15/07/2010, con particolare riguardo agli artt. 6, 25, 26 e 27.

In relazione a quanto stabilito dal MIUR con decreto direttoriale prot. n. 194 dell'8 marzo 2016, vistato dal MEF – Ufficio centrale di bilancio del MIUR n. 426 – in data 7



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: [HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/](http://www.istruzioneepiemonte.it/)
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

aprile 2016, recepito con note MIUR prot. n° 11558 del 28 aprile 2016 e prot. n. 6482 del 29 aprile 2016., riguardante il riparto tra gli Uffici Scolastici Regionali delle risorse destinate alla retribuzione di posizione fissa variabile dei dirigenti scolastici, nonché a quella di risultato, per l'a.s. 2015/2016, alla regione Piemonte risultano assegnati euro **11.738.566,85** di cui euro **9.828.250,49** lordo dipendente, come quota-parte fondo con destinazione posizione e risultato, ed euro **1.910.316,36**, lordo dipendente, come quota parte fondo con destinazione esclusiva risultato.

Alla somma di euro **9.828.250,49** lordo dipendente, come quota-parte fondo con destinazione posizione e risultato, va aggiunta la somma di € **4.430,25** derivante da incarichi aggiuntivi svolti dai dirigenti fino alla data del 31/08/2015 e sottratta la somma di € **53.582,15** quale saldo a debito degli anni precedenti, derivante dalla rendicontazione della liquidazione della retribuzione accessoria per gli aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, effettuata in unica soluzione nel mese di febbraio 2017. Pertanto, la somma complessiva ammonta ad euro **9.779.098,59**.

La somma complessiva di euro **9.779.098,59**, in ossequio alle disposizioni degli articoli 26 e 27 del CCNL area V del 15 luglio 2010, viene suddivisa, in € **8.312.233,80** (corrispondente all'85% del totale) per la retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile) ed in € **1.466.864,79** (corrispondente al 15%) per la retribuzione di risultato e reggenze.

La cifra disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile, al netto della quota di complessivi di euro **1.593.392,64** da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa (€ 3.556,68 pro-capite), determinata in relazione al numero di dirigenti in servizio (compresi i dirigenti in particolari situazioni di stato e i dirigenti all'estero), è pari a € **6.718.841,16**.

Il considerevole numero di istituzioni scolastiche assegnate in reggenza nell'anno scolastico di riferimento, hanno reso necessario l'accantonamento di una parte delle risorse destinate alla retribuzione di posizione parte variabile (**euro 391.163,94**) per incrementare la quota parte del fondo destinata alla retribuzione di risultato, al fine di assicurare il pagamento delle reggenze e la corresponsione della retribuzione di risultato in misura almeno equivalente a quella dell'a.s. 2014/2015.

La cifra disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile, al netto della quota di euro 391.163,94 da destinare alla retribuzione risultato è pari ad euro **6.327.677,22**.

La retribuzione di posizione, in base a quanto previsto dal C.C.N.L., consta di una parte fissa, definita dall'ultimo C.C.N.L. dell'Area V del 15/07/2010, biennio economico 2008-2009, in € 3.556,68 annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità,





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

e di una quota variabile definita in relazione alle fasce di complessità assegnate alle singole istituzioni scolastiche, in base ai criteri indicati dal C.C.N.L. del 15/07/2010.

La retribuzione di risultato, nelle more dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 20, comma 10, del C.C.N.L. del 11/04/2006 ("Verifica dei risultati e valutazione del Dirigente"), continua a essere definita in relazione alle fasce di complessità.

La suddivisione delle istituzioni scolastiche nelle quattro fasce di complessità per l'a.s. 2015/2016 è stata operata con decreto prot. n° 3929 del 3 maggio 2017

In particolare, i valori della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato per ciascuna fascia di complessità sono stati determinati tenuto conto dei rapporti di divaricazione esistenti tra le fasce (1 - 1,36 - 1,90 - 2,00) e dei "valori delle quote" spettanti, derivanti dal prodotto dei dirigenti in servizio effettivo sulle singole fasce e il suddetto rapporto di divaricazione. Sono stati applicati i rapporti di divaricazione definiti nel C.I.R. sottoscritto in data 8.02.2017.

In relazione all'istituto della reggenza, il C.I.N. del 22/02/2007 prevede la corresponsione di un'integrazione della retribuzione di risultato per un importo pari all'80% della parte variabile della retribuzione di posizione, prevista per la fascia in cui è collocata la scuola affidata in reggenza.

Per i Dirigenti che si trovano in particolari posizioni di stato sono state applicate le norme contrattuali specifiche, di cui all' art. 13 del C.C.N.L. dell'11/4/2006, comma 4, sia in ordine alla retribuzione di posizione che a quella di risultato.

1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	12 luglio 2017
Periodo temporale	01/09/2015 - 31/08/2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Direttore Generale USR per il Piemonte, dott. Fabrizio Manca Dirigente Ufficio I - dott. Giuseppe Bordonaro Funzionario amministrativo - dott.ssa Concetta Noto Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: ANP - CIDA FLC - CGIL CISL - SCUOLA UIL - SCUOLA SNALS - CONFSAL Organizzazioni sindacali firmatarie: ANP - CIDA FLC - CGIL CISL - SCUOLA UIL - SCUOLA SNALS - CONFSAL



Soggetti destinatari	Dirigenti Area V della dirigenza scolastica del Piemonte
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Determinazione e utilizzazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici Area V del Piemonte per l'a.s. 2015 - 2016 secondo quanto previsto dagli artt. 25,26,27 del CCNL Area V della dirigenza sottoscritto in data 15 luglio 2010.

2. Illustrazione dell'articolato del contratto

Il presente CIR è stipulato in relazione a quanto previsto dagli artt. 25, 26, 27 del CCNL Area V del 15 luglio 2010 e sulla base delle risorse assegnate all'USR per il Piemonte dal MIUR con dal Decreto Direttoriale prot. n. 194 dell'8 marzo 2016, vistato dal MEF - Ufficio centrale di bilancio del MIUR n. 426 - in data 7 aprile 2016, recepito con note MIUR prot. n° 11558 del 28 aprile 2016 e prot. n. 6482 del 29 aprile 2016. di riparto tra gli UU.SS.RR. delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2015 - 2016 per i Dirigenti scolastici Area V. In tal modo viene premiato il maggiore impegno richiesto ai dirigenti in relazione alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica di competenza.

Il CIR in oggetto è compatibile con i vincoli derivanti dalle norme di legge e da quelle contrattuali e utilizza le risorse previste dal Decreto Direttoriale n. 194 dell'8 marzo 2016 integrate con quelle derivanti dagli incarichi aggiuntivi dei dirigenti scolastici del Piemonte e detratto il saldo negativo degli anni precedenti.

Il contratto integrativo regionale in parola è costituito da 6 articoli.

Il primo articolo recepisce le norme e le disposizioni richiamati nelle premesse dell'ipotesi di contratto;

Il **secondo articolo** identifica e quantifica le somme che vanno a costituire il fondo regionale complessivo (euro **11.738.566,85**) e il fondo regionale destinato alla retribuzione di posizione e di risultato (euro **9.779.098,59**)

Il terzo articolo determina:

- la cifra disponibile per la retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile) pari all'85% delle risorse complessive del fondo (euro 8.312.233,80);
- la quota del fondo da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa (pari ad euro 1.593.392,64) determinata dal prodotto tra l'importo della retribuzione di posizione parte fissa pro-capite (€ 3.556,68) e il numero dei dirigenti scolastici in servizio inclusi quelli in particolari posizioni di stato e all'estero (448);



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)

PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: [HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/](http://www.istruzioneepiemonte.it/)

CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

- l'ammontare da destinare alla retribuzione di posizione parte variabile (euro 6.327.677,22);
- l'accantonamento di una parte delle risorse per la retribuzione di posizione parte variabile, euro 391.163,94, da destinare al retribuzione di risultato;
- le risorse effettive destinate alla retribuzione di posizione parte variabile euro 6.327.677,22.
- i valori della retribuzione di posizione parte variabile definiti, tenuto conto dei rapporti di divaricazione esistenti tra le quattro fasce di complessità in cui sono classificate le istituzioni scolastiche del Piemonte e dei "valori delle quote" spettanti, derivanti dal prodotto dei dirigenti in servizio effettivo sulle singole fasce e il suddetto rapporto di divaricazione.

Gli importi definiti per la retribuzione di posizione parte variabile sono riportati nella seguente tabella

Fasce	Numero dirigenti in servizio annuali e temporanei compresi DS in PPS	Retribuzione dal 01/09/ 2015 Valore annuo individuale euro	Totale spesa Lordo dipendente euro
1^ Fascia	46,18	8.679,92	400.838,71
2^ Fascia	144,79	11.804,69	1.709.201,07
3^ Fascia	231,53	16.491,85	3.818.358,03
4^ Fascia	23,00	17.359,85	399.276,55
TOTALE	445,50		6.327.674,36

Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

Per i dirigenti all'estero, di cui all'art. 48 comma 4 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione viene corrisposta in misura pari alla parte fissa, consistente in € 273,59 per 13 mensilità.

Ai dirigenti la cui sede di servizio, è stata collocata, in pendenza di incarico, in fascia inferiore a seguito di diminuzione del punteggio legato alla complessità dell'istituzione scolastica, è stata mantenuta, ai sensi dell'art. 4 comma 9 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 22.02.2007, la retribuzione di posizione corrispondente alla fascia in godimento così come ridefinita dal Contratto integrativo regionale sottoscritto in data 8 febbraio 2017.

Il terzo articolo identifica, in applicazione dell'art. 2, comma 2, del C.C.I.N. sottoscritto il 22 febbraio 2007, i valori della retribuzione per le reggenze nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)

PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/

CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

La misura dei compensi per gli incarichi di reggenza conferiti nell'a.s. 2015/2016, erogato in corrispondenza alla durata dell'incarico e alla fascia di complessità degli istituti scolastici interessati viene riportata nel prospetto che segue:

Fasce	N. reggenze annuali e temporanee	Valore annuo euro	Totale lordo dipendente euro
1^ Fascia	22,17	6.943,94	153.947,15
2^ Fascia	64,58	9.443,75	609.877,38
3^ Fascia	49,67	13.193,48	655.320,15
4^ Fascia	3,00	13.887,88	41.663,64
TOTALE	139,42		1.460.808,32

L'importo totale così determinato pari ad euro **1.460.808,32** è da detrarre alla quota parte del fondo regionale destinato alla retribuzione di risultato e reggenze.

Nell'**articolo quinto** vengono determinate le risorse disponibili per la retribuzione di risultato; sommando al 15% del fondo regionale (1.466.864,79), la quota parte della retribuzione di posizione accantonata (euro 391.163,94) e il residuo della retribuzione di posizione (2,86) e detraendo l'importo determinato per gli incarichi di reggenza (euro 1.460.808,32).

Il budget effettivamente disponibile per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti in servizio nella regione Piemonte ammonta, pertanto, ad € 397.223,27.

Considerate le risorse disponibili, l'importo della retribuzione di risultato riferita all'anno scolastico 2015/2016, viene determinato tenuto conto dei rapporti di divaricazione esistente tra le quattro fasce di complessità e dei "valori delle quote", derivanti dal prodotto dei dirigenti in servizio effettivo sulle singole fasce e il suddetto rapporto di divaricazione. Per i dirigenti scolastici all'estero viene determinata la media del rapporto di divaricazione tra le fasce di complessità.

I valori della retribuzione di risultato così determinati sono riportati nel prospetto che segue:

Fasce	Numero dirigenti in servizio annuale e temporaneo compresi DS in PPS e DS estero	Retribuzione di risultato euro	Totale spesa Lordo dipendente euro
1^ Fascia	46,18	541,99	25.029,10
2^ Fascia	144,79*	737,10	106.724,71
3^ Fascia	231,53	1.029,77	238.422,65
4^ Fascia	23,00**	1.083,97	24.931,31
Media (estero)	2,50	845,50	2.113,75
TOTALE	448,00		397.221,52

* n. 1 dirigente scolastico con incarico MAE dal 1.3.2016, calcolato per 6 mesi in servizio scuola e per gli ulteriori 6 mesi tra i DS all'estero;

** n. 2 dirigenti scolastici con incarico MAE dal 1.3.2016, calcolati per 6 mesi in servizio scuola e per gli ulteriori 6 mesi tra i DS all'estero.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

I dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, percepiscono la retribuzione di risultato corrispondente alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

La retribuzione di risultato è da erogarsi in un'unica soluzione.

In aggiunta alla precedente retribuzione di risultato la quota parte del fondo con destinazione esclusiva risultato è pari ad euro **1.910.316,36**. Tale somma viene ripartita come da tabella seguente.

Fasce	Numero dirigenti in servizio annuale e temporaneo compresi DS in PPS e DS estero	Retribuzione di risultato euro	Totale spesa Lordo dipendente euro
1^ Fascia	46,18	2.606,51	120.368,63
2^ Fascia	144,79*	3.544,86	513.260,28
3^ Fascia	231,53	4.952,37	1.146.622,23
4^ Fascia	23,00**	5.213,02	119.899,46
Media (estero)	2,50	4.066,16	10.165,40
TOTALE	448,00		1.910.316,00

* n. 1 dirigente scolastico con incarico MAE dal 1.3.2016, calcolato per 6 mesi in servizio scuola e per gli ulteriori 6 mesi tra di DS all'estero;

** n. 2 dirigenti scolastici con incarico MAE dal 1.3.2016, calcolati per 6 mesi in servizio scuola e per gli ulteriori 6 mesi tra di DS all'estero.

I dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, percepiscono la retribuzione di risultato corrispondente alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

La retribuzione di risultato è da erogarsi in un'unica soluzione.

Infine, l'art. 6 contiene alcune clausole di salvaguardia in ordine alle modalità di utilizzo del fondo regionale

In conclusione, il presente atto unilaterale si propone di conseguire adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio pubblico scolastico, attraverso una differenziata forma di retribuzione accessoria dei dirigenti scolastici del Piemonte in relazione alla complessità dell'istituzione scolastica di riferimento.

Al CIR vengono allegati: la tabella relativa alla consistenza numerica dei dirigenti scolastici e il foglio di calcolo dei dati complessivi del fondo

Torino 12 luglio 2017

II DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca



DIRETTORE: GIUSEPPE BORDONARO
RIF.: NOTO